Bisceglie15Giorni

Curo 1,50

Periodico d'Informazione - Anno XII N. 296 (12) 30 - 06 - 2011 www.bisceglie15giorni.com

BISCEGLIE CALCIO:
Nicola Canonico nuovo Presidente. Allenatore Giorgio De Trizio, "gloria" del Bari Calcio

GIOVANNI PAOLO II:
Nella Cattedrale di Bisceglie sarà custodita e venerata una reliquia del Beato

Nuove, importanti scoperte dalla recente campagna di scavi

Grotte di Santa Croce

AURORA
UGF ASSICURAZIONI

ASSIRISK Sas di Porcelli A. e Storelli R. & C.
Via Imbriani, 87 — Bisceglie
Tel.- Fax.: 080.3968230—3968223
raffaele.storelli@age.auroraassicurazioni.it

Sedi: Padova - Bisceglie -Trani - Barletta
Via Berarducci Vives, 2 - 70052 Bisceglie
NUMERO VERDE
800.022.323
Gruppo Area Servizi Manna S.r.l
- Infortunistica Stradale
- Centro Fisioterapia
- Corsi Per Periti Assicurativi & Consulenti
- Web Marketing & Costruzioni Siti web

Servizi Professionali & Business

T.L. PIANTE
VIVAI
Via S. Mercuro, 40 - BISCEGLIE (Ba)
Tel. 080.3993821 - www.tlpiante.com
Per un Verde in Forma... che prende Forma!

AVIS: tutto pronto per il 10° Streetball Città di Bisceglie

Il torneo si svolgerà presso il PalaDolmen in notturna. Il 17 luglio prima donazione pomeridiana con autoemoteca in zona anfiteatro

Ancora pochi dettagli e poi tutto sarà pronto per divertirsi insieme e trascorrere una serata diversa dalle altre, contraddistinta dalla passione per lo sport e per la donazione. Organizzato dalla sezione **AVIS** locale e con il patrocinio del Comune di Bisceglie lo **Streetball Città di Bisceglie** si appresta a festeggiare in grande stile il suo decimo compleanno. Il tradizionale torneo di basket 3 vs 3 avrà inizio per le 19:00 circa di sabato 9 luglio con probabile epilogo nella nottata, che decreterà la squadra vincitrice ed il migliore tiratore della gara da tre punti. Venti le squadre partecipanti all'evento coordinato da **Dario Galantino** che avrà il supporto del team di **AVIS Giovani**. Un evento particolare sarà anche la prima donazione pomeridiana annuale prevista per domenica 17 luglio.

Nell'occasione cambia la location con la **zona anfiteatro** che farà da cornice alla postazione occupata dalla autoemoteca, che sarà a disposizione di chiunque voglia donare sangue o emoderivati in tale circostanza. Donazioni che proseguono seguendo fedelmente il calendario avisino e che lo scorso **19 giugno** ha registrato ben **30 sacche** raccolte in occasione dell'appuntamento tenutosi presso la sede AVIS di Via Lamarmora in collaborazione con Pro Loco, palestra Aktiva e Confraternita Sacro Cuore.

Prossimo appuntamento sarà quello di domenica 3 luglio presso il Centro Raccolta sangue dell'ospedale Vittorio Emanuele II di Bisceglie. Centro che rimarrà funzionale anche nel periodo estivo per quel che concerne le donazioni previste al mattino del giovedì, venerdì e sabato con orari che vanno dalle ore 8:30 alle ore 11:00. **(Gianluca Valente)**

La "G. Ferraris" terza al concorso "pro-Sudan"

Si è conclusa in questi giorni la selezione dei vincitori del concorso nazionale "Aggiungi un posto in classe… c'è un compagno in più" bandito dall'associazione nazionale Cesar Onlus in collaborazione con il MIUR.

La classe **3^ I della Scuola Secondaria di primo grado "G. Ferraris" di Bisceglie** è risultata terza classificata a livello nazionale nella categoria delle scuole dello stesso ordine.

Il lavoro premiato è stato un DVD realizzato dagli studenti, guidati dalle docenti di lettere e lingua inglese (prof.sse **Coppolecchia** e **Germinario**), nel quale sono state raccolte immagini, disegni, poesie, musiche che hanno cercato di sottolineare il valore educativo dell'istruzione attraverso il confronto tra la realtà sudanese e quella occidentale.

«Ben rappresentato il confronto dell'istruzione Italia-Sudan e spiegato in maniera chiara il beneficio quotidiano dell'istruzione per tutti. Ottimo il lavoro di preparazione che ben si evince dalla conoscenza da parte dei ragazzi di realtà spesso poco conosciute come quelle del Sudan», questa la motivazione espressa dalla giuria composta da personaggi della cultura e dell'informazione di grande rilievo quali giornalisti nazionali, professori universitari e, nel suo complesso, dalla nazionale italiana scrittori.

L'Associazione Cesar (Coordinamento Enti Solidali A Rumbek) è una Onlus fondata nel 2000 e finalizzata al coordinamento degli enti impegnati a promuovere attività di cooperazione e di sensibilizzazione a favore delle popolazioni del Sud Sudan.

Da settembre 2009 Cesar è un'organizzazione riconosciuta dal Governo del Sud Sudan.

Dal tuo PC una finestra sulla Città
www.bisceglie15giorni.com

Bisceglie15Giorni
TREDICESIMO ANNO
Registrato al Tribunale di Trani
n. 350 del 21.05.1999

Direttore Responsabile
Salvatore Valentino
E-Mail: s.valentino@bisceglie15giorni.com

Editrice: Associazione
"BISCEGLIE HOST & COMMUNICATIONS"
Redazione - Stampa - Amministrazione
Via del Commercio, 41
70052 - Bisceglie (Bari)
E-Mail: redazione@bisceglie15giorni.com
tel./fax: 080.3952328
Conto Corrente Postale: n . 87372397

Abbonamenti: Italia •uro 30,00 -
Unione Europea •uro 60,00 - Extra U.E. $ 70,00

I pareri espressi dai lettori non vincolano la linea editoriale, che resta aperta al libero confronto.
La corrispondenza non firmata sarà cestinata.
La collaborazione a questa rivista è volontaria e gratuita.

I positivi riscontri in termini di accessi ci hanno convinto al definitivo passaggio su Internet

Bisceglie 15 Giorni: da gennaio 2012 diremo addio alla carta

La contemporanea pubblicazione in forma cartacea ed in forma elettronica, sul nostro sito internet www.bisceglie15giorni.com, avviata sperimentalmente circa un anno fa, ha dato i frutti sperati: gli accessi al sito e la contemporanea consultazione dei numeri del nostro periodico hanno raggiunto livelli lusinghieri per un giornale cittadino. Bisceglie 15 Giorni viene letto in tutto il mondo, mentre in Italia si registra il picco più alto, con collegamenti da tutte le regioni.

Già da un anno il nostro periodico viene pubblicato, in via sperimentale, sia in forma cartacea che telematica. Il periodo di monitoraggio della versione telematica, avviato nel maggio del 2010, ha dato i risultati sperati: il sito **www.bisceglie15giorni.com** e la versione elettronica del nostro periodico, ricevono mediamente circa **cinquemila visite mensili**, con una quota di nuovi visitatori pari al 72%, mentre la percentuale di visitatori di ritorno è pari al 22%.

Abbiamo fotografato il periodo 01 gennaio 2011-31 maggio 2011, constatando un'affluenza in termini assoluti di 20.505 visite, mentre gli accessi unici si sono attestati a quota 16.600. Di questi il 94% riguarda l'Italia: un risultato confortante per un periodico cittadino che ogni quindici giorni, in forma cartacea, raggiunge un potenziale di circa 1500 lettori.

Questi dati ci hanno indotto a proseguire la pubblicazione cartacea fino al 31 dicembre del corrente anno. Mentre per la prima frazione del 2012 la versione cartacea sarà consegnata ai soli abbonati, fino ad esaurimento del rapporto di abbonamento.

Dal 1 gennaio 2012, quindi, "Bisceglie 15 Giorni" sarà pubblicato, con la consueta cadenza quindicinale, in formato elettronico sul sito internet www.bisceglie15giorni.com, **conservando la sua tradizionale impaginazione** e potrà essere consultato in formato pdf.

La dotazione di informazioni sarà, come ormai consuetudine consolidata, fornita dalle notizie aggiornate in tempo reale sulla Home Page del Sito, dalla ricca Galleria Fotografica e dalla Sezione Video, con il Canale "You Tube" di "Bisceglie 15 Giorni". Un'offerta informativa integrata alla quale dedicheremo tutte le nostre energie, per renderla accessibile ad un maggior numero di utenti in forma gratuita.

Pertanto invitiamo i **Gentili inserzionisti** a contattarci, ai recapiti riportati nel castelletto a pagina 2, affinchè manifestino la loro volontà nel voler proseguire il mantenimento dei consueti spazi pubblicitari, ovvero la loro rimozione. A ciò si aggiunga la possibilità di occupare banner pubblicitari sulla Home Page del sito, collegati con il sito internet della Loro Azienda, nelle pagine del sito che è in fase di aggiornamento.

Ai Gentili Lettori formuliamo l'invito ad iscriversi già da ora alla nostra **Newsletter**, accedendo dall'apposito banner sul sito **www.bisceglie15giorni.com**, per avere in tempo reale tutti gli aggiornamenti quotidiani e per essere avvisati per tempo delle uscite del periodico quindicinale.

Il direttore responsabile - Salvatore Valentino

Bisceglie Viva, rinviate al 5 Luglio le Letture Animate sul Risorgimento

Le recenti mutazioni delle condizioni atrmosferiche, con gli odiati, e a volte attesi, temporali estivi, hanno indotto gli organizzatori dell'iniziativa culturale "Fratelli d'Italia - letture animate sul Risorgimento" a rinviare al 5 Luglio prossimo la manifestazione.

Appuntamento, quindi, in Piazza Margherita, martedì 5 Luglio, dalle ore 18 alle 21,30 per una serata di cultura e socializzazione, per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

La Grotta di Santa Croce restituisce nuovi reperti del Paleolitico Medio

La Grotta Santa Croce continua a restituire reperti del Paleolitico Medio. Interessanti i ritrovamenti rinvenuti: Il cesto- stuoia, considerato un unicum nell'area mediterranea ed europea. All'interno: una stratigrafia neolitica (V millennio), con coppelle rituali e tracce di semi (farro, orzo), "disegni schematici" o "antropomorfi collettivi", pitture, simili a quelle di Porto Badisco. Santa Croce entra nel novero delle grotte pugliesi (Grotta Paglicci in Rignano Garganico; Grotta Occhiopinto, Scaloria, Porto Badisco e del Levante Spagnolo, tutte note per la concettualità preistorica e per l'arte rupestre). La decima campagna dell'anno 2011 è iniziata il 14 giugno e si è conclusa il 25 dello stesso mese, con la presenza autorevole degli archeologi: prof.ssa Annamaria Ronchitelli, prof. Paolo Boscato , prof. Paolo Gambassini ed allievi laureandi, provenienti da diverse città italiane. Lodevole l'opera e il sostegno insostituibile del Gruppo Scout, diretto dall'instancabile Cav. Mimmo Rana, che ha registrato, con prospettive elettromagnetiche, la continuità della grotta Santa Croce, liberando anche un cunicolo nuovo, diramazione secondaria, per 40 metri di percorso, con lavori ancora da continuare. Forse il buon archeologo Saverio Majellaro, sarebbe stato felicissimo, per i risultati, oggi ottenuti. Egli sosteneva: "troveremo una seconda Castellana"! Non è mancato il patrocinio del Comune, che ha finanziato la ripresa degli scavi, dopo cinque anni di sospensione. Il giacimento e gli scavi sono stati visitati dal Sindaco Avv. Francesco Spina, dal parlamentale europeo dr. Sergio Silvestris, che tra l'altro, hanno garantito, per i prossimi anni, il prosieguo delle ricerche.

Non sembra vero, dopo cinque anni di sospensione, la **grotta Santa Croce** è stata nuovamente oggetto della decima campagna di scavi (14 – 25 giugno 2011), da parte degli archeologi prof.ssa **Annamaria Ronchitelli**, prof. **Paolo Boscato**, prof. **Paolo Gambassini**, illustri docenti dell'**Università di Siena**, esperti di Paleolitico.

I biscegliesi, "non addetti ai lavori" non conoscono l'importanza della grotta Santa Croce, unica sul versante adriatico, per aver restituito un femore neandertaliano ed industria litica musteriana: una ricchezza culturale unica, rimessa in nuova luce dal **gruppo Scout**, con interventi vari di valorizzazione e funzione didattica. Così si esprime il cav. **Mimmo Rana**: «La grotta è visitata da centinaia di visitatori, provenienti da numerosi centri pugliesi ed italiani. Alle scolaresche e ai docenti viene garantito un servizio didattico sulla vita preistorica, con manipolazione di argilla, visita al villaggio preistorico, ricostruito nella lama.

Soddisfacenti appaiono i risultati turistici . Inoltre – aggiunge il presidente Scout – prosegue l'opera di volontariato per garantire al pubblico e agli studiosi, la fruibilità della grotta, che ha registrato, grazie a prospezioni elettromagnetiche, percorsi da riportare alla luce. Un corridoio è stato liberato da detriti di terra rossa per circa 40 metri».

L'equipe di Siena è al lavoro da alcuni anni presso un deposito esterno della grotta, denominato "trincerone H", in parte indagato dal prof. **Luigi Cardini** e da **Saverio Majellaro**, nell'anno1954. Gli archeologi e gli allievi, al momento dell'intervista, erano in trincea, malgrado l'intenso caldo di 30 gradi. Al picchiettio dei martelletti di scavo si associava il frinire delle cicale. Si tratta di un declivio, attualmente ombreggiato da macchia mediterranea, da susini spontanei, che era "luogo di sosta" di nendertaliani, impegnati nella macellazione di parti di carni scelte, come: equus caballus e bos primigenius.

I cacciatori paleolitici hanno lasciato a mò di discarica ossa fratturate, residui di pasto ed industria litica musteriana, con accenni alla cultura levalloisiana. Tale trincea, profonda metri 5,65 aveva restituito dall'alto livelli di età postpaleolitica (rimaneggiati); livelli con industria del Paleolitico Superiore (Epigravettiano finale) presente solo in quest'area; due livelli successivi pertinenti a facies distinte del Paleolitico medio, uno dei quali assente in grotta

Alla base affiora un deposito alluvionale ciottoloso relativo all'ultimo interglaciale (130.000 anni fa), quando la lama di Santa Croce scorreva a livelli sottoposti al fenomeno del neotettonismo. La prof.ssa Ronchitelli ha mostrato al sindaco **Francesco Spina** i piccoli gioielli del Paleolitico, risultato di ricerca della giornata: raschiatoi e punte . Il prof. Gambassini era intento nella pulitura di un percussore litico, che serviva alla fratturazione delle ossa faunistiche. Questo lo scenario che offre la grotta Santa Croce: la ricchezza delle culture preistoriche presenti in situ dal Paleolito all'Età del bronzo.

Cerchiamo, o neo politici locali, di non perdere questo patrimonio che appartiene alla preistoria europea e del mondo intero! Le luci degli Scout, a fine campagna, si sono spente ma non si spegneranno le speranze degli studiosi, che credono o vorrebbero realizzato "un campo scuola nazionale" di preistoria a Bisceglie presso la grotta Santa Croce, con l'apporto dell'Università di Siena (Boscato-Ronchitelli-Gambassini). E' imminente , in agosto, la sagra della grotta Santa Croce, promossa dal gruppo scout: un appuntamento da non perdere.

(Nunzia Palmiotti)

Anche Bisceglie custodirà una reliquia del Beato. Un privilegio concesso alla nostra Città grazie all'incessante opera dell'Associazione "Giovanni Paolo II".

Mons. Oder dona alla Cattedrale una reliquia di Giovanni Paolo II

Nella mattinata di martedì 21 giugno è giunta notizia che la Postulazione di **Giovanni Paolo II**, nella persona di **Mons. Oder**, facendo seguito alla richiesta del Presidente della locale associazione, durante la solenne cerimonia in Vaticano del 2 giugno alla presenza del sindaco Francesco Spina, ha accolto la richiesta del nostro Arcivescovo e di Don Mauro Camero, ed ha acconsentito al dono della preziosa reliquia del novello Beato. Tali reliquie sarano, infatti, molto lesinate anche perchè non è stata fatta la ricognizione del corpo. Si tratta di un privilegio riservato a pochi santuari ai quali sarà fatto dono.

La reliquia sarà sistemata in un prezioso reliquiario ed esposta alla venerazione dei numerosi fedeli che ogni giorno visitano la Basilica Con cattedrale, sostando in preghiera davanti alla statua. La solenne esposizione è stata preceduta dalla celebrazione di una Santa Messa.

La presenza di tale reliquia permetterà di considerare la nostra Concattedrale come un piccolo santuario zonale, per i numerosi devoti del Papa polacco.

Il giorno 24 giugno **Don Mauro Camero**, padre spirituale della Associazione Giovanni Paolo II e rettore della Concettadrale dove ha sede la Associazione ed è custodita la statua del Beato Wojtyla, ha ricevuto dalle mani di Mons. Slawomir Oder postulatore, la preziosa reliquia dei capelli del novello beato.

U.N.I.T.A.L.S.I. Gruppo di Bisceglie

La carità non ha mai fine

È ormai consuetudine da diversi anni che la famiglia **Rigante Mauro**, proprietaria della nota Rosticceria biscegliese **"L´ Alternativa"**, coadiuvata dagli amici del **Milan Club**, renda possibile un momento di agape fraterna tra il personale del gruppo e gli amici ammalati dell' **UNITALSI di Bisceglie**, offrendo quasi a 100 persone un ottimo pranzo. Un gesto che dona tanta gioia ai nostri fratelli diversamente abili in una giornata benedetta dal Signore con un sole caldo che ha riscaldato i nostri cuori e ha reso l´aria molto più piacevole come non avveniva da parecchi mesi durante l´ultimo anno.

Il nostro socio e barelliere **Mauro Pedone** (ex vigile urbano) ha messo a disposizione la sua villa di campagna e con diversi volontari dell' UNITALSI si è impegnato per i preparativi per la tavolata con circa 100 posti e gli addobbi della villa con palloncini e lampioni dando l'atmosfera festosa di una grande famiglia che si incontra per stare insieme.

L´Incontro si è svolta il 2 giugno 2011 in questa bellissima villa vestita a festa e grazie all´ottima organizzazione i viveri sono stati sufficienti per tutti i presenti.

I volontari dell' UNITALSI con i propri mezzi con a bordo i nostri amici disabili si sono diretti verso la villa, mentre i disabili costretti in carrozzina sono stati accompagnati in pullman.

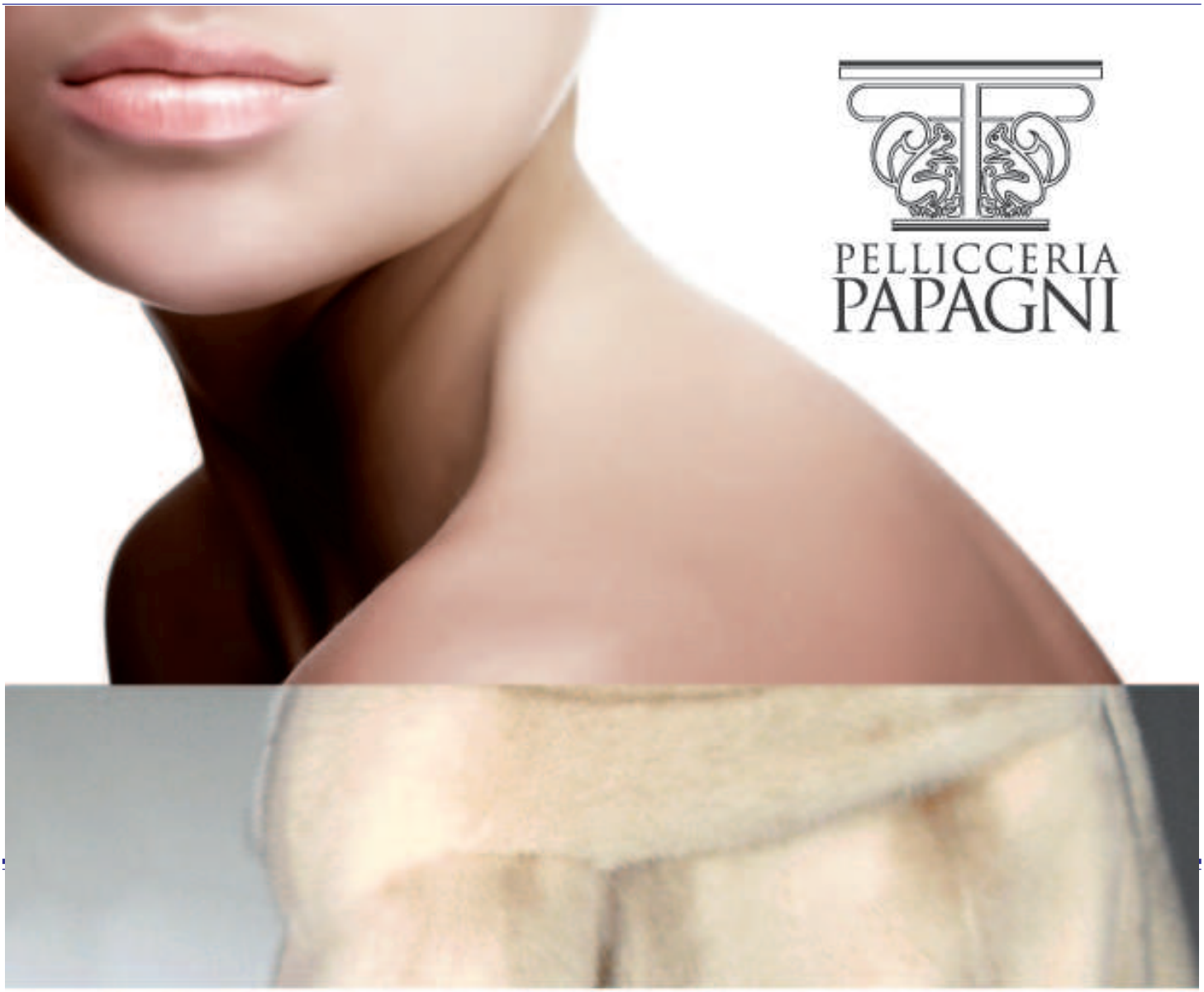
I compiti dei nostri volontari, dame e barellieri, non finiscono mai: per tutta la giornata sono stati gli animatori instancabili regalando gioia, buon umore ed affetto a tutti e diventando una vera fraternità.

(Tutte le fotografie di questo evento, che sono più di un ricordo per tutti noi, possono essere visionate sul nostro sito all´indirizzo: www.unitalsibisceglie.it)

Il ringraziamento va a tutte le persone che hanno collaborato affinché la giornata resti nella memoria di tutti coloro che vi hanno partecipato. Un grazie particolare va alla nostra organizzatrice e presidente **Caterina Gentile** che mantiene il gruppo unito. Con questi eventi regala sempre un sorriso ai più bisognosi con tanta dedizione e affetto.

Il giorno della Solennità del Corpus Domini, domenica 26 giugno 2011, l'UNITALSI ha partecipato alla Processione Eucaristica per le principali vie della nostra città, mentre con l'inizio di luglio si procederà ai preparativi per la giornata alle piscine con i nostri amici. Chi vuole può partecipare e far parte del gruppo dell'UNITALSI di Bisceglie. Basta un gesto semplicissimo per fare una grande cosa. Venite a trovarci il martedì sera presso la nostra sede nella Parrocchia di Maria SS. di Costantinopoli per essere accolti a braccia aperte e con calore fraterno.

a cura di Vincenzo Di Leo, barelliere



PELLICCERIA
PAPAGNI

NEL PERIODO ESTIVO CI PRENDIAMO CURA DELLA VOSTRA SECONDA PELLE

CUSTODIA CAPI | PULITURA
RIMESSE A MODELLO | RIPARAZIONI

VIA DANDOLO, 4
BISCEGLIE

T. 080 396 81 00
WWW. PELLICCERIAPAPAGNI.COM

BisceglieViva

La voce dell'Azione cattolica . Periodico "InformAci" , argine alla deriva dei principi cattolici "non negoziabili"

On. Silvestris: cattolici oltre gli schieramenti per difendere la Vita

"Una forza morale come quella della stampa, esige di essere presa in considerazione nel bene e nel male. Il seme che essa getta può germogliare in benedizione come può diventare maledizione " , ha detto Papa Pio XII (1876-1958). E il bimestrale **"InformAci"**, notiziario degli aderenti dell'Azione cattolica italiana della nostra Arcidiocesi, va presa in seria considerazione. Oggi come oggi, trascurare, ignorare l'opera della stampa cattolica, periodici delle nostre parrocchie e rettorie in primis, è come voler costruire un edificio senza fondamenta. "InformAci" arriva puntuale in tutte le parrocchie di casa nostra. Nella redazione del bimestrale sono presenti due concittadini: Mimmo Quatela, già insegnante e Direttore editoriale del periodico cittadino "Vita" (registrato al Tribunale di Trani il 15-12-2008, direttore responsabile il giornalista , collaboratore della Gazzetta del Mezzgiono, Dr Gianluca Veneziani); l'altro biscegliese è il prof. Sergio Simone , docente di Religione e "penna" del "Faro ...della Speranza!", organo della nostra bellissima Concattedrale .

Uno degli articoli del giornale dell'Azione Cattolica Diocesana (InformAci, anno 2011) che mi ha positivamente colpito , è l'intervento-dichiarazione, sui alcuni valori cardini della vita sociale (Vita, Famiglia, Libertà educativa), "principi della Chiesacattolica non negoziabili" in politica, del concittadino Dr. On. Sergio Silvestris (foto), membro del Parlamento Europeo. In estrema sintesi, dichiara: "Ponendo la sacralità della vita umana come principio assoluto, vien da sé che la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale debba restare l'obiettivo principale di ogni azione legislativa. E così temi quali aborto, maternità e paternità, fecondazione, bioetica, famiglia naturale fondata sul matrimonio sono i campi d'azione su cui noi cattolici siamo sollecitati a compiere scelte chiare e nette" . Le Sue parole, On. Silvestris, pure se ci vedono (praticamente da sempre!) con passioni politiche e schieramenti opposti, le condivido. E senza se e senza ma! Incoraggianti e stimolanti, poi, ho trovato, sempre su "InformAci", le parole dei coniugi di casa nostra, Liliana Ricchiuti e Sergio Ruggieri (parrocchia della Misericordia), neo Direttori della Commissione Pastorale Diocesana "Famiglia e Vita". Così scrivono: "In un mondo in cui l'esperienza dell'amore e la realtà del matrimonio sono in continua e profonda trasformazione si avverte la necessità di mettersi in ascolto della vita quotidiana per poterne seguire l'evoluzione ed essere vicini alle famiglie in crisi ".

In una società, la biscegliese inclusa, dove quasi tutto è ormai permesso, dove sempre più Dio sembra essere morto, la missione della stampa come l'InformAci oggi è davvero importante. Il Direttore responsabile, Marina Ruggiero, e le sue "penne" si distinguono per la delicatezza del loro argomentare. Non battono i pugni, non lanciano ammonimenti, non condannano nessuno, vogliono solo persuadere.

I mezzi di comunicazioni cartacei, oggi?? Ecco la dichiarazione di un concittadino: "La gente, soprattutto i giovani, oggi si informa in altri modi - dichiara Fabio Mazzili , "figlio nativo digitale", ossia la generazione cresciuta connessa alle nuove tecnologie, giovane universitario e fondatore gestore (si chiamano blogger) di un blog (fabiomazzilli.com) - usa Internet, condivide interessi e notizie con Facebook, o Twitter. Da parte mia (ma non solo!) , però, credo fermamente che i mezzi di comunicazioni tradizionali, come "InformAci", il bimestrale dell'Arcidiocesi "in Comunione", "il biscegliese", "La nuova Diretta" , "Bisceglie15Giorni", "La Voce di Bisceglie ", abbiano ancora molto da dirci. O no?

(Mimì Capurso)

"MilanFollia" di Bisceglie alla Festa dello Sport

A far graditissima visita allo stand degli amici del Club "MilanFollia" è giunto anche il primo cittadino Francesco Spina

Voglia di condividere la gioia per la recente vittoria del diciottesimo scudetto, una sana allegria tra amici e tifosi e valori quali l'amore per lo sport e la passione per il calcio in particolare: questi gli ingredienti che hanno dato vita, lo scorso 5 giugno, alla Festa dello Sport del Club **"MilanFollia"** di Bisceglie.

L'edizione 2011 della Festa dello Sport, organizzata dall'Amministrazione Comunale-Assessorato alle Politiche Sportive, ha visto anche la partecipazione del club rossonero. Il presidente **Vincenzo Cassanelli** e tutti i fedelissimi biscegliesi rossoneri hanno trascorso una mattinata all'insegna dei festeggiamenti in onore di due grandi passioni: lo sport, per l'appunto, e la squadra più titolata del mondo, il Milan.

A far graditissima visita allo stand degli amici del Club "MilanFollia" è giunto anche il primo cittadino Francesco Spina il quale ha trascorso un pò di tempo con i tifosi milanisti della nostra città.

(Francesco Brescia)

Fonte Foto: www.milanfollia.it.

Gianfrancesco Todisco risponde a Giovanni Papagni (Sel), circa l'incompatibilità dell'assessore all'ambiente

Prosegue sulle nostre pagine il "Botta&Risposta" fra Gianfrancesco Todisco e Giovanni Papagni circa la presunta "incompatibilità", avanzata dallo stesso Papagni, dell'assessore all'Ambiente Leonardo Di Liddo, noto imprenditore edile.

Leggo con amarezza la nota che il neo-Consigliere Comunale di Sinistra e Libertà, **Ing. Giovanni Papagni**, ha diffuso in queste ore a proposito della nomina dell'Imprenditore **Leonardo Di Liddo** ad Assessore Comunale all'Ambiente. L'Ing. Papagni reputa "incompatibile la tutela dell'ambiente con l'imprenditoria edilizia", configurando addirittura un **"conflitto di interessi"** fra un'azione tesa alla salvaguardia del territorio e l'esercizio della suddetta delega assessorile.

Non conosco entrambi i soggetti ed il mio personale scoramento non attiene ovviamente alle persone ma semplicemente al fatto di dovermi ancora imbattere in posizioni di scontro pregiudiziale, soprattutto se espresse da giovani figure professionali che, con ammirevole senso civico, hanno deciso di contribuire al governo della comunità. Purtroppo, con tali posizioni radicali, ingabbiate in categorie ideologiche stagne - che spesso si auto-sanzionano con argomentazioni surrettizie - **le comunità non crescono**: un'etica amministrativa di buon profilo suggerirebbe invece il **superamento di tutti quegli attriti** che inevitabilmente maturano nei processi evolutivi delle società e un'azione di composizione - intellettualmente onesta ed equilibrata - di tutti quei legittimi interessi, compresi quelli economici, che l'articolazione sociale esprime nel tempo.

Il **"conflitto"** sollevato dall'Ing. Papagni è anacronistico, fuori da una attualità emancipatrice; per coniugare impresa, innovazione e tutela delle specificità territoriali, comprese quelle ambientali, farebbe bene il neo-Consigliere, sul cui proficuo impegno non desidero aver dubbi, ad introdurre concetti quali, per esempio, la **"soft economy"**, promuovere seminari formativi per connettere le imprese alla contemporaneità ed alle nuove sensibilità maturate in seno alla società, divulgare e far decantare nella coscienza collettiva uno spirito costruttivo che produca legittimi profitti senza offendere la memoria storica, in modo che, ad esempio, non si ripetano più irragionevoli e barbariche devastazioni come quelle operate nel Casale di San Nicola (avviata ai tempi dell'Amministrazione Napoletano) o come quella che si sta in questi mesi prefigurando alla Masseria San Felice, dove uno sconcertante intervento di implementazione della struttura ricettiva sta letteralmente involgarendo ciò che invece, in prima battuta, poteva considerarsi un recupero esemplare. È poi, quale certezza ha l'Ing. Papagni che questi non possano essere gli orizzonti culturali dell'Amministrazione e del nuovo Assessore all'Ambiente?

Dove conduce questa presa di posizione meramente pregiudiziale? Si tratta forse dello stesso incidente di percorso in cui, ad esempio, è inciampata la **"questione" del casello autostradale** in programma per Bisceglie? In questo caso fu sollevata (ed ovviamente perdura) un'opposizione rigida ed astratta, che non teneva conto (spero per disciplina di partito e non per incapacità cognitiva) del fatto che gli equilibri territoriali sono dei "processi", degli stati che si configurano nel tempo per effetto di scelte e responsabilità le più disparate e disgregate, dove gli interventi sono spesso dettati da condizioni contingenti non precisamente imputabili a questo o a quello; per quel che ci riguarda, risulta fin troppo evidente la penalizzazione di Bisceglie nella strutturazione che l'assetto economico del Nord-barese ha assunto negli ultimi decenni, quando i Comuni limitrofi sono stati più bravi di noi, attuando strategie che delineavano concrete prospettive future. Oggi, con l'istituzione della nuova (inutile) Provincia, la situazione si è precipitosamente aggravata: Bisceglie risulta ora letteralmente "compressa" fra un Capoluogo provinciale, Trani, che in quanto tale fagociterà inevitabilmente le risorse del territorio, e Molfetta, che, piaccia o non piaccia, per merito del suo Sindaco-Senatore Azzollini, si avvia ad essere il polo di riferimento economico a Nord di Bari. L'unica soluzione, in questo momento storico, è adeguarsi alle condizioni infrastrutturali che ci circondano e agganciarsi all'A.S.I. di Bari, come bene sta facendo il Sindaco Spina. Anche a costo, purtroppo, di perdere degli ulivi e qualche abbeveratoio preistorico, ma comunque pretendendo la massima partecipazione ed attenzione progettuale. Il resto è propaganda.

Condivido invece la constatazione sul **"consumo del territorio"**, che non è una "piaga endemica" solo locale ma il retaggio diffuso di quella "cultura della modernità" scriteriatamente affermatasi in Italia nel secondo dopoguerra, in coincidenza con la Ricostruzione e il cosiddetto "boom economico", e consolidatasi in modo eclatante nella rozza connivenza fra le lobbies del mattone e il potere politico, di ogni colore; ricordo che durante il sindacato Napoletano, sulla scorta di ben precisi indirizzi urbanistici in cui la parola "recupero" era del tutto inesistente, sono state "cementificate" ampie maglie cittadine (zona San Francesco, zona Fondo Noce,…) e, in quelle amministrazioni, le cosiddette "forze ambientaliste" avevano precise responsabilità di governo.

E condivido anche la visione di una città oggi congestionata dalle automobili. Io sogno un Palazzuolo dove i bambini non siano costretti a giocare con il naso all'altezza dei tubi di scappamento, un programma di parcheggi di scambio con navette elettriche (meglio se in forma di servizio pubblico dato in concessione ai privati), un Centro Antico senza traffico, dove è bene che non compri casa o avvii un'impresa commerciale chi ha l'esigenza di arrivare con l'automobile fin dentro il negozio o la propria camera da letto, di una città storica liberata dall'incubo dei parcheggi sotterranei, che introducono gravi criticità funzionali ed ambientali in contesti pensati e modellati sulle esigenze, di gran lunga meno complesse e "viziate" delle attuali, che la società esprimeva cento o duecento anni addietro.

Io auguro all'Ing. Papagni un impegno pubblico che sollevi istanze e caldeggi soluzioni razionali e non faziose, indipendentemente dal fatto che siano espresse dai banchi dell'opposizione, dettate da uno spirito collaborativo e non costruite sul pregiudizio, come purtroppo dimostra questa prima sortita ufficiale.

Gianfrancesco Todisco - gian.tod@libero.it

Giovanni Papagni (Sel) invita Gianfrancesco Todisco a guardare a ciò che li unisce

A stretto giro la risposta del neo consigliere di Sinistra Ecologia e Libertà, fermo sulle proprie posizioni.

Analizzando il messaggio del Sig. Todisco, io partirei da ciò che ci unisce, che è molto: **il consumo del territorio**.

"Al consolidarsi in modo eclatante nella rozza convivenza fra lobbie del mattone e il potere politico", che vede gli imprenditori edili protagonisti della vita politica locale pronti a supportare qualsiasi maggioranza, il Sig. Todisco ricorda le ampie maglie cittadine cementificate sotto la giunta Napoletano.

Io aggiungerei anche la Villa del Maggiore Calò su Via Imbriani dove oggi sorge un enorme palazzo i cui appartamenti sono in buona parte ancora invenduti.

Todisco inoltre condivide con me il sogno di una città a misura d'uomo, vivibile, con i parchi che meritano questo nome perché aree verdi e non colate di cemento (vedi quello della Misericordia e il neo-parco dell'Unità d'Italia). Abbiamo, alla fine, gli stesi sogni e quando si sogna ad occhi aperti è perché si spera di poter cambiare questa città.

Ricordo spesso una frase di Paolo Borsellino quando diceva "Palermo non mi piaceva, per questo ho imparato ad amarla. Perché il vero amore consiste nell'amare ciò che non ci piace per poterlo cambiare".

Una lettura che immagino non sarà sfuggita al sig. Todisco è il libro di Salvatore Settis "**Paesaggio, costituzione, cemento**" dove è ben evidente il legame tra il trasversale partito del cemento e la politica italiana, quindi parto proprio da questo per evidenziare ciò che ci divide.

Se nella sua lettera denuncia questo legame, non può tacciarmi di peccare di ideologia chiusa: non penso che ci voglia lo spessore politico di Winston Churchill per capire che un imprenditore edile sullo scranno dell'Assessorato all'Ambiente è come i cavoli a merenda.

Come ho già risposto a un intervento dell'Assessore Di Lollo Capurso, già pubblicato su testate locali, penso che il mio non sia un pregiudizio ideologico perché non penso che il consumo di territorio sia un tema caro alla sinistra o alla destra: è un valore comunitario che prescinde dal colore politico!

Un imprenditore edile ha come obiettivo, giustamente, quello del profitto, partendo proprio dal consumo del territorio sulla cui natura io e Todisco ne condividiamo gli aspetti problematici. Penso che il concetto sia apodittico.

Il mio pregiudizio, inoltre, non è riferito alla persona. Non avrei sollevato questioni se Di Liddo avesse ricoperto un altro ruolo assessorile.

Non posso però tacciare il fatto che è dovere politico di Sinistra Ecologia e Libertà, in quanto rappresentante di una parte della cittadinanza, quello di individuare possibilità di conflitto tra attività privata ed esercizio dell'amministrazione pubblica.

Qualche giorno dopo la mia elezione partecipai ad una trasmissione radiofonica con altri giovanissimi eletti nel consiglio comunale e citai tra i miei maestri il prof. **Peppino Di Molfetta**, storico locale di metodo.

Il prof. Di Molfetta è stato mio docente alle superiori e non dimentico le sue lezioni quando ci diceva che un ragioniere non può mettersi a tradurre documenti scritti in latino medievale e che per migliorare la nostra città ognuno deve rifarsi alle proprie competenze, "ci vuole metodo". Anche nelle scelte politiche!

Quindi mi chiedo: non era meglio una figura professionalmente neutra, se non si voleva preferire un biologo o geologo, un tecnico, per l'assessorato all'Ambiente?

Giovanni Papagni - g_papagni@yahoo.it

Il Dott. Mauro Dell'Olio nuovo Presidente dei Lions Club di Bisceglie

In data 24 giugno, nella splendida cornice del ristorante Mastrogiacomo, nella 16 Charter Night, il Presidente dei Lions Club in carica **Neri Verdirosi**, a scadenza del suo mandato annuale ha consegnato l'incarico al dr. **Mauro Dell'Olio**, neuropsichiatra dell'Asl Bat (S.P.D.C. -Presidio Ospedaliero di Bisceglie) e maestro di pianoforte.

Il neo presidente è noto per la sua alta personalità, per i numerosi concerti che promuove. Alla cerimonia erano presenti anche presidenti ospiti tra cui: il dr. Tommaso Fontana e consorte, Luigi Palmiotti, Pina Catino per il Club Unesco.

Al dr. Dell'Olio le congratulazioni della redazione di "Bisceglie 15 Giorni", augurando un'intensa attività culturale al servizio del Club e della città.

(Nunzia Palmiotti)

L'informazione Globale
è Gratis ed è a portata di click
www.bisceglie15giorni.com

La Pro Loco-Unpli di Bisceglie presenta "Notte di Poesia al Dolmen" - II edizione

La direzione artistica è affidata a Teodora Mastrototaro e Maurizio Evangelista. La serata sarà presentata da Giuseppina Di Leo e Nicola Accettura.

Sabato 20 agosto 2011 si svolgerà a Bisceglie la seconda edizione di **"Notte di Poesia al Dolmen"**. La manifestazione, che vede protagonista la poesia recitata dagli autori, è organizzata dall'Associazione Pro Loco UNPLI Bisceglie (BT) in collaborazione con il gruppo "I Poeti della Vallisa" di Bari, nell'ambito del progetto regionale "Città Aperte 2011 – I Tesori svelati di Bisceglie".

La direzione artistica è affidata a **Teodora Mastrototaro** e **Maurizio Evangelista**. La serata sarà presentata da **Giuseppina Di Leo** e **Nicola Accettura**.

La partecipazione è aperta e gratuita a tutti gli autori.

Per partecipare non esistono limiti di età né alcun tipo di restrizione sulle tematiche affrontate nei componimenti.

Le opere devono essere in lingua italiana, potranno essere edite o inedite o premiate in concorsi, purché originali dell'autore.

Devono essere inviate in forma anonima. Ogni poeta può presentare un massimo di due poesie in un'unica copia.

Su un foglio (word) a parte vanno riportati i titoli delle poesie inviate, per il loro riconoscimento, nonché i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, recapito telefonico, e-mail personale, una breve biografia di 5 righe al massimo). Sullo stesso foglio l'autore deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, che le opere presentate sono frutto del proprio ingegno. Ogni poesia deve avere un titolo e dev'essere di 28 righe al massimo comprese le spaziature. Le poesie non devono superare le 1500 battute spazi inclusi.

I componimenti devono essere inviati esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo poesiealdolmen@prolocobisceglie.it entro e non oltre venerdì 5 agosto 2011. La direzione artistica si riserva di individuare le 15 poesie che verranno lette durante la serata. Gli autori così individuati riceveranno una e-mail di conferma entro l'8 agosto.

I poeti contattati devono confermare la loro presenza per e-mail entro il 10 agosto.

Per consultare il bando e per maggiori informazioni basta collegarsi al sito internet www.prolocobisceglie.it .

La direzione artistica di "Notte di Poesia al Dolmen 2011" Teodora Mastrototaro e Maurizio Evangelista

L'Ufficio Stampa Pro Loco UNPLI Bisceglie (BT) Francesco Brescia - Infoline: 0803968084

Francesco Cassanelli espone a Lavagna

Da sabato 18 giugno la Torre del Borgo di Lavagna (Ge) ospiterà una nuova Personale di Pittura di **Francesco Cassanelli**, intitolata "Dal passato... al futuro"..

L'artista, di origine biscegliese noto con lo pseudonimo di "Mbà Frenk", è docente da quasi un trentennio al Liceo Artistico "Luzzati" di Chiavari (ex Istituto Statale d'Arte), dove si occupa del Laboratorio di Decorazione Pittorica, ed ha al proprio attivo sia un considerevole numero di mostre personali in campo nazionale ed internazionale che la partecipazione a molte importanti manifestazioni artistiche.

Patrocinata dal Comune di Lavagna e dal Circolo Culturale "Amici del Bronzin", la Mostra sarà aperta al pubblico, con ingresso libero, tutti i giorni dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23.

Per informazioni e/o appuntamenti con l'artista, contattarlo al 338.8086180 o visitare il sito www.francescocassanelli.com

Sfoglia gratis la nostra edicola virtuale
www.bisceglie15giorni.com
Fotogallery, You Tube e Radio Centro

Corso Umberto I, 187
Bisceglie
Tel.-Fax: 080.2374954
COLANGELO
Tour and Travel
AGENZIA VIAGGI

Amoruso (PdL): «Alfano la persona giusta per rilanciare il partito»

«Un clima di grande entusiasmo con la consapevolezza che nei vertici del partito, dal presidente Berlusconi al neosegretario **Alfano**, c'è la convinzione di poter rilanciare con rinnovato entusiasmo l'azione del Popolo della Libertà».

Questo il commento del sen. **Francesco Amoruso**, coordinatore regionale pugliese, agli interventi di Berlusconi e Alfano nel Consiglio nazionale del PDL. «Chi dipinge, sui giornali e in televisione, un Berlusconi in declino non ha il senso della realtà perché il presidente del Consiglio ha dimostrato non solo di non voler cedere, ma anzi di poter moltiplicare il suo impegno sia alla guida del governo che nella leadership del partito».

«Da parte sua Alfano – prosegue **Amoruso** – ha svolto un grande intervento che mi rende sicuro del fatto che egli sia la persona giusta per guidare il partito nella vita di tutti i giorni, a partire dalla centralità data al tema delle politiche per il Mezzogiorno che sono una priorità economica e sociali di carattere nazionale. In particolare ho apprezzato, nel discorso di Alfano, il richiamo forte ai valori della famiglia e della vita, così come la decisione nel dichiarare definitivamente chiusa la stagione delle quote tra ex Forza Italia ed ex An.

In sostanza – aggiunge il parlamentare – è stato un appello alla massima coesione nel partito, il quale su un piano deve rappresentare la costola ufficiale del Partito Popolare Europeo riconducendo all'unità tutti i moderati alternativi alla sinistra, mentre su un altro piano deve essere in grado di prevenire e reagire con fermezza al fenomeno delle liste elettorali di disturbo, quella definite da Alfano "liste coca-cola", create da scontenti del Pdl che poi le utilizzano come arma di ricatto politico verso il partito».

«Sono certo – conclude Amoruso – che si apra ora una fase nuova per il partito e anche per il governo nel solco del sogno di un centrodestra unito e riformatore, che rimane più che mai attuale, che per primo fece il nostro indimenticato **Pinuccio Tatarella**, non a caso ricordato dallo stesso Alfano in apertura di intervento».

Premio "Sole & Sport": Margherita di Savoia premia Francesco Spina

«Lo Sport è una tradizione storica della sua famiglia. Una passione tramandata da padre in figlio. La grinta e la tenacia che ogni giorno dimostra nel grande campo politico-amministrativo ne è la dimostrazione. Ha militato per anni nelle squadre calcistiche di Bisceglie, ed ogni giorno applica i principi di legalità e lealtà tipiche dello sport anche in politica, ottenendo importanti risultati».

Con questa motivazione, sabato sera, il Sindaco di Bisceglie, **Francesco Spina**, è stato premiato a Margherita di Savoia durante la prima edizione di "Sole & Sport, la fiera degli sportivi".

A consegnare il riconoscimento al primo cittadino di Bisceglie è stata **Valentina Vezzali** (nella foto con Spina), pluricampionessa olimpica e mondiale di scherma, simbolo dello sport italiano nel mondo.

«Lo sport è salute, è vita, è lo strumento attraverso il quale è possibile inculcare, soprattutto nei più giovani, quei valori etici e morali indispensabili nella vita di tutti i giorni», ha sottolineato il **Sindaco Spina**, che durante il suo saluto ha ricordato, non senza commozione, di essere stato protagonista di due momenti storici per la sua città: l'inaugurazione dello stadio "Gustavo Ventura", quando ancora bambino stringeva forte la mano di suo padre, storico capitano del Bisceglie Calcio, e l'inaugurazione della piscina comunale di qualche settimana fa con la fascia tricolore sul petto.

P.A.C., per Silvestris aiuti equi per i nostri agricoltori

«Grande contentezza per l'approvazione di questo primo testo con cui si tracciano le linee guida della prossima Politica Agricola Comune», commenta l'On **Sergio Silvestris** (PDL): «i nostri agricoltori si possono dire soddisfatti nei contenuti che, con altri colleghi, sono riuscito a inserire nel Rapporto e che vanno a vantaggio della nostra agricoltura meridionale».

Con il voto espresso questa mattina in Aula a Bruxelles si adotta, difatti, il primo testo della **PAC** che anticipa la relazione legislativa dettagliata della Commissione che verrà presenterà in autunno. I temi principali ripresi nel testo sono la richiesta di un approvvigionamento di cibo sicuro, protezione dell'ambiente, nuovi posti di lavoro ed energie da fonti rinnovabili. Si sollecita inoltre il mantenimento degli attuali livelli di spesa del bilancio UE per il settore agricolo.

"Gli aiuti diretti ai coltivatori, previsti soltanto più per coloro che veramente operano nel settore, non si baseranno solamente su premi all'ettaro, ma prenderanno in considerazione anche la dimensione dell'azienda, le modalità di impiego, la produttività del lavoro e la forma giuridica dell'impresa» - dichiara l'On Silvestris che aggiunge - «Pieno gradimento poi per dotazione nella nuova PAC di strumenti più efficaci contro la volatilità dei prezzi e di nuove misure per combattere la speculazione, gestire le crisi e migliorare il potere contrattuale degli agricoltori nella catena di approvvigionamento alimentare. Nel testo abbiamo richiesto anche un sistema aggiornato di scorte private per l'olio di oliva».

Bisceglie e i Referendum

Quorum raggiunto a fatica, silenzi vantaggiosi e... l'idea di promuoverne un altro contro i privilegi della Casta.

di Pasquale Consiglio

Se in Italia si fosse manifestata la stessa sensibilità che hanno mostrato i biscegliesi sui quesiti referendari, probabilmente non sarebbe stato raggiunto il quorum necessario per la validità della consultazione. Ha votato nella nostra città il **50,91% dei 43.547** cittadini aventi diritto al voto. Era sufficiente il 50%+1, ma i dubbi sulla validità del voto espresso dagli italiani residenti all'estero sul quesito riguardante il nucleare (formulato diversamente per loro), suggerivano il raggiungimento del 54% per evitare ogni contenzioso.

Per nostra fortuna, un maggiore senso di partecipazione alle problematiche connesse ai quesiti oggetto di referendum abrogativo, registrato in altre aree d'Italia, ha salvato l'iniziativa e gli obiettivi dei promotori sono stati tutti raggiunti. La nostra immagine, intanto, ne esce offuscata e, ancora una volta, recitiamo la parte di un Sud indolente in balia degli eventi e mai di attori protagonisti del loro destino. La maggior parte delle associazioni culturali della nostra città non mi pare che abbia promosso dibattiti per illustrare i temi in discussione, per favorire il formarsi di opinioni motivate. I partiti, reduci dalle fatiche elettorali comunali, tranne isolate eccezioni, si sono ben guardati dall'esprimere il loro pensiero e dal prendere posizione. Ma questo è stato un bene. Perché, finalmente, l'elettorato si è potuto esprimere liberamente, senza quei condizionamenti e pressioni che caratterizzano ogni competizione elettorale.

E' stato un voto indubbiamente politico ma, a mio giudizio, soprattutto di protesta delle giovani generazioni contro il "sistema" che, pur alternando le maggioranze governative, non affronta seriamente i loro problemi e non garantisce nulla di buono per il loro futuro. Gran parte del merito sull'esito del referendum dobbiamo riconoscerlo e attribuirlo ai giovani, che hanno voluto dare un segnale forte: sventare il tentativo di privilegiare il profitto e gli interessi personali di pochi alle esigenze della collettività, al rispetto per l'ambiente.

Mai, come in occasione della recente consultazione referendaria, è emersa la profonda spaccatura che da tempo esiste tra eletti ed elettori, probabilmente anche per effetto delle "nomine" dei parlamentari che, provenendo dai vertici dei partiti, non sempre corrispondono alle preferenze che esprimerebbe l'elettorato. L'esito referendario, che sicuramente sarebbe stato più vistoso se la tv di Stato non fosse inciampata in un preoccupante black out di informazione, non dà diritto ad alcun partito di appropriarsi di meriti che, invece, vanno a movimenti spontanei di opinione, al popolo di internet, degli sms, dei blog, ad un popolo che rappresenta una nuova generazione di cittadini. Se fosse possibile conoscere, per fasce di età, la composizione degli italiani che si sono espressi sui quesiti referendari, scopriremmo sicuramente che la maggioranza è composta da giovani, dal futuro del nostro Paese, non ancora compromessi (e speriamo non lo siano mai) con un regime partitocratico che ha trasformato le più nobili sedi della politica in comitati d'affari.

I sostenitori dei quattro SI, forse anche a prescindere da un approfondimento delle leggi ora abrogate, hanno voluto dire NO alla solita "cricca" che già pregustava alti profitti sull'acqua, sull'energia nucleare (l'Enel aveva previsto di investire circa 20 miliardi di euro in dieci anni); hanno voluto riaffermare un principio di uguaglianza che stava imboccando una serie di distinguo inammissibili in democrazia.

La paura di dover convivere con il pericolo di fughe radioattive, con il problema delle scorie non ancora risolto, l'alta probabilità di dover sottostare anche ad un libero (?) mercato dell'acqua (ci basta quello dei carburanti…) hanno determinato la vittoria dei SI. Un successo che sottintende anche un avvertimento da non sottovalutare: chi amministra la cosa pubblica ha il dovere di ben amministrare. E' troppo forte il sospetto (per me è certezza) che deliberatamente si facciano andare in malora gli acquedotti, i servizi pubblici essenziali, si creino speculazioni a danno del consumatore sulle attuali fonti di energia, esclusivamente per giustificare e favorire l'ingresso del capitale privato o una sua maggiore remunerazione, a cui la politica non sempre risulta estranea.

Spero che la percentuale del 57% di votanti, registrato su scala nazionale, diventi, per chiunque governi questo Paese, un segnale sugli umori che attraversano la nostra Italia, soprattutto in relazione alla loro fiducia sulla classe politica. Una percentuale che potrebbe diventare un plebiscito se si andasse a votare per abrogare le norme che concedono ai parlamentari in carica e a riposo privilegi che stridono con le difficoltà che la gente comune incontra ogni giorno per far quadrare i bilanci familiari.

Sarebbe un bel riscatto per Bisceglie, e la sua notorietà salirebbe ai vertici nazionali, se nella nostra città nascesse un Comitato promotore per la raccolta di firme per l'abrogazione di tutte le norme che privilegiano in maniera indecente la "Casta" incidendo pesantemente sui costi della politica. (Chi è disposto a darmi una mano in questa avventura?)

Con il referendum gli italiani hanno voluto dire che vogliono essere rappresentati da una classe dirigente che viva i suoi stessi problemi. Solo la condivisione (non basta la conoscenza) delle paure, delle difficoltà, delle incertezze sul futuro dei figli e delle imprese, può generare misure legislative idonee a far fronte ai problemi della gente. Ogni altro atteggiamento può soltanto aumentare la distanza che oggi è diventata pericolosa incomunicabilità tra chi dovrebbe saper interpretare e risolvere i problemi degli elettori e chi gli affida proprio questo mandato.

Pasquale Consiglio -pasqualeconsiglio@virgilio.it

Confermato l'interessamento dell'On.Giuseppe Pizza

A Bisceglie il Liceo Coreutico della Puglia

Il 24 giugno il sottosegretario alla Pubblica Istruzione on. **Giuseppe Pizza** ha comunicato con un telegramma indirizzato al Sindaco avv. **Francesco Spina** e al Vice Sindaco **Gianni Casella** che il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato l'apertura per il prossimo anno scolastico del **Liceo Coreutico** presso il liceo **"Leonardo da Vinci"** di Bisceglie. Si tratta di un corso di studi di nuova istituzione unico in Puglia: la tradizionale impostazione liceale sarà arricchita dai corsi di danza in collaborazione con l'**Accademia Nazionale della Danza di Roma**.

Il sindaco ha espresso particolare soddisfazione per la scelta della sede del nuovo liceo a Bisceglie: «A tale risultato hanno concorso le azioni sinergiche della Istituzione Scolastica, del Comune, della Provincia – ha dichiarato il sindaco Spina – la vicenda è stata seguita con particolare attenzione anche dall' avv. **Pietro Casella** che è uno dei collaboratori del sottosegretario on. Pizza presso il Ministero della Pubblica Istruzione».

A breve partiranno quindi le azioni per definire la prima classe del Liceo Coreutico di Bisceglie: intanto sono ventiquattro i ragazzi che hanno già presentato domanda di iscrizione.

Un romanzo ambientato nella "Cittadella" di cinquant'anni fa.

Angelo Cassanelli racconta le "Storie di crucchi e partigiani"

"Storie di crucchi e partigiani" è un libro davvero particolare perché può scatenare reazioni contrastanti; lo si può amare e conservare gelosamente come uno scrigno prezioso, oppure lo si può trattare quasi con sdegno e archiviare in tutta fretta.

Una curiosità sul titolo: chi sono i crucchi? Sappiamo bene chi sono i partigiani, ma forse non tutti sanno che con il termine crucchi, ormai caduto in disuso, si indicavano in maniera dispregiativa i tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Conosciamo l'autore: lui è **Angelo Cassanelli**, classe 1953, cresciuto nel quartiere Cittadella, dopo aver conosciuto da giovanissimo le realtà di Milano e Urbino, si trasferisce nel 1980 a Francoforte sul Meno (Germania) dove tuttora vive e insegna italiano nei corsi serali per adulti. Nel romanzo Cassanelli è personificato dal professor Angelo Di Bari che, durante la lezione, narra ai suoi studenti i momenti di fanciullezza vissuti "in un quartiere di periferia di Bisceglie, un paese rurale sul litorale adriatico a una trentina di chilometri da Bari" tra la fine degli anni '50 e l'inizio degli anni '60. Il ricordo di questi momenti è tutto incentrato sulla figura di 'mba Pierèine u partiggièine, compare Piero il partigiano, chiamato così perché nel nord Italia aveva combattuto tra le file partigiane. È lui che riuniva i ragazzini della Cittadella per raccontare loro le storie di crucchi e partigiani ma anche i miti greci e le gesta di Che Guevara e di Federico II.

Ad ascoltarlo, tra gli altri, 'mba Frènghe Tembiste, Tonine Pezzevecchie, Peppène u Prese, Franghine u Prevetìcchie e Lino (il piccolo Angelo) che sin dall'inizio del libro appare il più sveglio e vivace della compagnia e che farà di Piero il partigiano un riferimento della sua vita. I racconti si stagliano sullo sfondo della Cittadella di allora; emerge la misera condizione dei contadini che l'abitavano, la diceria e il colore delle donne nei vicoli e la presenza della Chiesa, troppo ingombrante per un appassionato comunista come Piero. Non mancano perciò epiteti poco lusinghieri nei confronti del parroco di Santa Caterina, Don Michele Cafagna e l'insofferenza verso le pie donne. Cassanelli delinea con dovizia di particolari i personaggi che popolano il quartiere e non risparmia al lettore la descrizione delle cinghiate dei padri, delle percosse subite dalle mogli e degli scontri tra le bande di ragazzini.

"Storie di crucchi e partigiani" è allo stesso tempo un piccolo manualetto di storia (i racconti di Piero sono corredati da ampia bibliografia) e una sorta di Decameron ambientato nella Cittadella. Qualcuno potrà rimanere sconcertato davanti ad alcune descrizioni o volgarità o potrà esser critico sostenendo che il libro non sia un modo consono e ottimale di rappresentare all'estero Bisceglie. Ma accanto ai piacevoli quadretti di vita, ai simpatici ritratti di personaggi e ai deliziosi scorci che emergono dalle opere di Francesco Palazzo, Sergio Di Clemente o Mario Cosmai, è giusto che ci sia posto per un romanzo che, con un linguaggio "politically incorrect", descriva la Bisceglie di un tempo. Ecco perché io mi pongo tra quelli che hanno amato questo libro; perché adesso il quadro è più completo e realistico e ora so che esistono certi aspetti della vita di un tempo di cui non si può avere nostalgia.

A qualche anno dalla sua uscita, Cassanelli ha presentato il suo libro lo scorso 16 giugno nell'auditorium Santa Croce. L'evento, a cura dell'**associazione "Giano e Zappino"**, è stato introdotto dall'assessore provinciale Pompeo Camero e moderato dalla giornalista Serena Ferrara.

Potete trovare il libro presso la Biblioteca "Don Michele Cafagna", sì, proprio nel luogo intitolato a quel prete tanto vituperato nel libro (scherzi della vita!) ma pur sempre situato nel cuore della Cittadella, dove "gli abitanti erano persone semplici e oneste… e benché fossero tutti poveri e analfabeti, erano almeno solidali e complici e per questo si sentivano forti e imbattibili".

(Luca La Notte)

Nona edizione del "Trofeo Bisceglie 15 Giorni" di calcio a 5. Finalissima domenica 17 luglio

Il torneo è iniziato Martedì 7 Giugno 2011 e termina Domenica 17 Luglio con la finalissima alle 20.00!

20 squadre: Bar Hemingway, Sud Mei/Italia marmi, i Balzaresi, Idrotermica night, Cut for you, Brescia, Pomodoro & Mozzarella, Nuova Zelanda, Ca.ma. Ferramenta, Caffè Orchidea, Business Car,Taranto, Sisley, Centro Carni, Autoscuola Sprint, Il panino della casa, Paninoteca Al chiosco, Sant'Andrea, Bar Cavour, Wonderful Città Mercato. Suddivise in 4 gironi da 5.

Le prime tre di ogni girone vanno direttamente agli ottavi mentre le altre due fanno i play off per gli ottavi.

Il torneo prosegue con gli ottavi, quarti, semifinali e finali. circa 190 ragazzi under 89 con un fuoriquota 88. 60 partite totali: 40 girone, 4 play off, 8 ottavi, 4 quarti, 2 semifinli, 1 finale 3 posto, 1 finalissima. Questi i grandi numeri del torneo che sta catalizzando l'attenzione e l'entusiasmo di centinaia di spettatori che, ad ogni appuntamento calcistico, affollano i campi di Gree Corner su Via Terlizzi, 2.

Premi per tutti e la finalissima del 17 Luglio sarà piena di sorprese.

Scuola. in pensione il Dirigente del Secondo Circolo, Domenico Maffei

Correva l'anno 1996 quando al 2° Circolo di Bisceglie arrivò un capitano di nome **Domenico Maffei** che, con pazienza infinita e proficua devozione e passione per il lavoro, ne ha guidato il suo timone per circa quindici anni, lungo una rotta con le vele sempre spiegate oltre l'orizzonte e alla ricerca di nuovi off limits. La sua nave si è gremita di tanta gente, tra docenti e alunni, portando il numero degli alunni a 1350. Il suo motto "aggiungi un posto a tavola", cercando nei meandri più reconditi sulla nave dei sogni nuovi spazi per accogliere sempre tutti e trascinarli con sé verso nuovi porti a cui attraccare: progetto teatro, cinema, sport, musica, coro, biblioteca, giornalino scolastico, progetti Pon, informatizzazione e tecnologia.

Congedare un grande capitano, con alle spalle quarantuno anni di servizio, per essere collocato in pensione per noi è una grande tristezza, un momento delicato che ci ha commosso con le sue belle parole di commiato : "«è quindi con vero dispiacere che lascio il servizio attivo, ambienti, persone e volti che sin qui hanno riempito di lavoro, ma anche di soddisfazioni e di gioie la mia vita. Ora lascio ad altri il compito di proseguire il lavoro, sicuro che continuerete, come avete fatto con me, a donare il vostro impegno e la vostra collaborazione nell'interesse e per il bene degli alunni della scuola. Per quanto mi riguarda spero che la vita possa ancora riservare scampoli di gioia, come quelli che ho vissuto con voi, anche se di certo mi mancheranno il lavoro, le inquietudini, le soddisfazioni, i vostri volti che porterò con me».

Noi docenti e collaboratori scolastici del plesso "Don T. Bello", volevamo esprimerle un grazie per esserci stato accanto, condotti per mano come un padre, un fratello maggiore a cui stava a cuore il bene, il rispetto e la dignità di ciascuno di noi nei momenti più difficili, personali e professionali, accettando le nostre debolezze, le nostre imperfezioni, i nostri punti di criticità, vagliando di noi un ritratto individuale, accostandone la giusta cornice, palesando sempre il suo affetto come fa un padre autorevole e dolce con i suoi figli.

Ben consci del periodo in cui si trova, come in una specie di limbo fatto di speranze e paure, di incertezze, di altri progetti, di una scelta e di un cambiamento che determina un certo grado di stress. Una vena di malinconia attraversa i nostri cuori, ma vogliamo che ogni nostro volto sia sempre presente con i ricordi più belli condivisi, i nostri pensieri e le nostre parole siano bagliori di luce, icone di una memoria sigillata, testimone di ogni bene possibile perché è già difficile lasciarla andare, ma impossibile dimenticarla, perché come ha scritto Paul Montes : "Oggi e sempre… semplicemente perché ogni persona che passa nella nostra vita è unica. Sempre lascia un poco di sè e prende un poco di noi. Ci saranno quelli che prendono molto, ma non ci sarà chi non lascia niente. Questa è la maggior responsabilità della nostra vita e la prova evidente che due anime non si incontrano per caso".

E lei ci ha lasciato molto, visto che il nostro flusso di commozione è stato contemporaneamente reciproco. Con stima e affetto un abbraccio da: **Violetta Giacomino (Funzione strumentale area 3), Lina De Feudis, la Scuola dell'Infanzia del Plesso Don T. Bello con Di Ceglia Nicoletta, Ferrante Giovanna, Mariella Cirilli, Cioce Catia, De Palma Rosanna, Salerno Rosa, Minervini Ivana, Uva Carla, Di Bari Brigida, Vera Silecchia, Mastrodonato Licia, Tridente Maria Giuseppina, Simone Anna Maria, Todisco Isabella, Del Freo Dina, Ricchiuti Aurora e la Scuola Primaria, i collaboratori scolastici Antonio, Gennaro, Vittoria, Anna e Anna.**

A.N.C.I. Puglia: nuovo prestigioso incarico per Francesco Spina

Dopo essere stato eletto vicepresidente dell'Anci Puglia, il **Sindaco Spina** ha ricevuto dal Presidente dell'organo di rappresentanza dei comuni pugliesi, **Gino Perrone**, il compito di occuparsi di **Risorse Agricole, Turismo e Cultura**.

Agricoltura, Promozione delle Risorse Agroalimentari, Attività Estrattive e Boschive, Sviluppo Rurale, Politiche per la Pesca, Politiche per lo Sviluppo del Turismo, Beni Culturali e Patrimonio Storico - Artistico - Archeologico saranno al centro dell'attenzione e del lavoro del primo cittadino di Bisceglie, che profonderà il massimo impegno per rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni pugliesi di fronte a Parlamento, Governo, Regione, ed ogni altra istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale.

Il piacere del convivio, il gusto e la cultura hanno un solo nome...

L'Osteria del Seminario

Corso Umberto, 165

Tel. 080.3991519—70052 Bisceglie (Ba)

www.osteriadelseminario.com * E-mail: info@osteriadelseminario.com

"XXVI Memorial Cosmai", torna il grande Tennis a Bisceglie

Dall'11 al 16 luglio sui campi in terra rossa dello Sporting Club, nel ricordo sempre vivo del Direttore del Carcere di Cosenza ucciso nel 1985 da sicari della 'ndrangheta. Spazio anche alla solidarietà con la raccolta fonda in favore della Pegaso Onlus.

Sport e solidarietà a braccetto per un evento che ogni anno mira a preservare la memoria di un illustre biscegliese, autentico eroe del nostro tempo. Sarà ancora una volta incardinato su queste direttrici il **"Memorial Sergio Cosmai"** di tennis, Open di singolare maschile in programma dall'11 al 17 luglio nella tradizionale cornice dei campi in terra rossa dello Sporting Club.

Giunto alla sua 26esima edizione, il torneo è affidato all'organizzazione della **Nuova Polisportiva Sporting Club** coordinata dal direttore **Gianni Nacci** ed accoglierà, come di consueto, alcune tra le principali racchette della categoria Open a partire dal vincitore dello scorso anno, il romano **Stefano Cobolli**. Sui campi di Strada del Carro si misureranno inoltre i migliori esponenti del tennis pugliese per uno spettacolo di elevato livello tecnico che possa celebrare al meglio il ricordo di Sergio Cosmai, il Direttore del Carcere di Cosenza ucciso nel 1985 da sicari della 'ndrangheta, biscegliese verace e socio del circolo.

Per quanto concerne le iniziative collaterali, inoltre, dopo i felici abbinamenti con la fondazione FedeLux nel 2009 e con Telethon lo scorso anno, per l'edizione 2011 lo staff organizzatore del torneo ha inteso promuovere una raccolta fondi in favore della locale associazione **Pegaso Onlus,** nata nel 1998 per volontà dei genitori di alcuni soggetti ultradiciottenni diversamente abili, il cui obiettivo principale è promuovere e sostenere la gestione di una casa-alloggio dove i propri figli possano vivere quando il supporto dei genitori verrà a mancare.

Venerdì 8 luglio, a partire dalle 19.30, l'arena all'aperto dello Sporting Club ospiterà la conferenza stampa di presentazione dell'Open Cosmai alla presenza di numerose autorità politiche e sportive del territorio.

(Mino Dell'Orco)

Fenomeno Biciliae: la bicicletta come stile di vita alternativo

Domenica 26 Giugno si è tenuto il sesto appuntamento cicloturistico organizzato da Biciliæ e Pro Loco UNPLI Bisceglie, con partenza da Piazza Regina Margherita di Savoia, alle ore 16:30.

"Pedalando tra gli ulivi" è stato il tema di quest'ultimo meeting su due ruote.

La gita sui velocipedi ha portato turisti e residenti, tra contrade, casali e i dolmen dell'agro biscegliese, per condividere piacevolmente, in una passeggiata bagnata da un caldo sole pomeridiano, alcune delle bellezze artistico- paesaggistiche nostrane.

Sono state previste delle soste per ogni tappa, con visita all'interno del Casale di Zappino, della masseria Lo Staglio, del Dolmen della Chianca, e di Torre Gavetino.

Il dato più interessante è stato la partecipazione massiva, che ha superato la soglia delle **70 adesioni**.

Come ha spiegato il referente di Biciliae, **Giovanni Papagni**: « il fenomeno della bicicletta sta permeando le menti della gente. Si vedono già molte bici in giro. Anche se il fenomeno è ancore molto stagionale: da settembre saranno tutti di nuovo in automobile! Però il lavoro di Biciliae comincia a farsi sentire.

Inoltre, il protocollo d'intesa con la Pro Loco sta funzionando benissimo. Dimostrazione del fatto è l'adesione sempre maggiore ad ogni uscita.»

La diffusione della bicicletta cittadina è in confortante aumento nelle città e nei comuni d' Italia; proprio come sta accadendo da noi, il servizio di bike sharing e iniziative simili si stanno radicando sempre più.

In parallelo, cresce l'offerta turistica dedicata: sono oltre due milioni gli italiani che praticano il cicloturismo e che guardano con sempre maggiore attenzione alle proposte che vengono da enti locali, tour operator specializzati, strutture ricettive.

La bicicletta rappresenta una forma di mobilità individuale che può vantare benefici utili alla comunità: alleggerisce la congestione stradale, diminuisce l'inquinamento atmosferico non producendo emissioni d'anidride carbonica e migliora la forma fisica.

Senza contare che borghi storici come Bisceglie, sono stati pensati per uso pedonale, e invece oggi sono invasi da auto in sosta, che limitando lo spazio, intasano le strade e degradandone la bellezza.

In un contesto urbano riqualificato e a misura di cittadino, la bicicletta ritrova la sua originaria funzione di mezzo di trasporto.

Ci auguriamo che Bisceglie continui così nella riscoperta del suo dinamismo, anche attraverso l'uso della bicicletta!

(Silvia La Franceschina)

Sfoglia gratis la nostra edicola virtuale
www.bisceglie15giorni.com
e in più trovi la fotogallery il canale You Tube e.....

Bisceglie le vie dello shopping
tra arte e cultura

01 **BOUTIQUE ACQUAVIVA**
Via XXIV MAGGIO, 12
t. 080 399 10 84

02 **BOUTIQUE GALANTINO**
Piazza V. Emanuele, 31-32
t. 080 392 41 30

03 **BOUTIQUE PRÊT A PORTÊR**
Via Aldo Moro 72/a
t. 080 396 81 63

04 **CANNELLA**
Via Aldo Moro, 45
t. 080 396 90 08

05 **C.T.A. UOMO**
Via Imbriani, 30
t. 080 392 19 66

06 **GRIFFE & STOCK**
Via XXIV Maggio, 87
t. 080 392 12 24

07 **IL PRINCIPE DEL FORO**
Via XXIV Maggio, 71-73
t. 080 395 66 85

08 **PINK POOL BAMBINO**
Piazza Margherita,1
t. 080 392 93 06

09 **RUBINI UOMO/DONNA**
Via Aldo Moro, 53
t. 080 392 21 00

10 **SISLEY**
Via Aldo Moro, 4
t. 080 399 11 75

11 **TERESA VALENTE SPOSA**
Via Vittorio Veneto, 12
t. 080 396 82 73

12 **012 BENETTON**
Via XXIV Maggio, 42-44
t. 080 395 77 64

13 **IL BRUCO MODABIMBI**
Via Aldo Moro, 12
t. 080 399 14 24

14 **A PROPOSITO DI VIAGGI**
Piazza V. Emanuele, 35
t. 080 399 14 61

15 **CASA CHIC**
Via A. De Gasperi, 15
t. 080 396 82 28

16 **AD - LISTE NOZZE**
Via Aldo Moro, 34-36
t. 080 392 18 02

17 **AKTIVA SPORTWEAR**
Via Aldo Moro, 38
t. 080 392 26 80

18 **COLORADO CAFÈ**
Via Imbriani, 28
t. 080 392 26 09

19 **MODIGLIANI CAFFÈ PASTICCERIA**
Via Mar. Carlo De Trizio, 4-6
t. 080 20 45 222

20 **E.T.S ELETTRONICA**
Via Aldo Moro, 116-118
t. 080 395 37 58

21 **CALZATURE DI BITONTO**
Via XXIV Maggio, 11
t. 080 392 12 69

22 **PELLICCERIA PAPAGNI**
Via Dandolo, 4
t. 080 396 81 00

23 **OTTICA DI MARIA DI MOLFETTA**
Via Imbriani, 40
t. 080 392 59 31

24 **SALMOIRAGHI & VIGANÒ**
Via Imbriani, 16
t. 080 395 11 49

25 **ALTER PREZIOSI**
Piazza San Giovanni Bosco, 14
t. 080 396 82 71

26 **CALZEDONIA**
Via Aldo Moro, 14
t. 080 395 74 88

27 **INTIMISSIMI**
Via XXIV Maggio, 38
t. 080 395 38 42

28 **TODISCO GRAZIANO "GASTRONOMIA"**
Via Montello, 7
t. 080 392 26 13

29 **FRANTOIO GALANTINO**
Via Corato, 2
t. 080 392 13 20

Bisceglie15Giorni 17 - 30 GIUGNO 2011 NEWS

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASSOCIAZIONE DI BISCEGLIE

Bollettino Informativo a cura dell'Ufficio Stampa dell'Associazione Commercianti
BISCEGLIE - ANNO X - N. 12/2011
www.confcommerciobisceglie.it

Partita a Bisceglie la lunga kermesse dei "Saldi Estivi"

Domenica 3 e 10 Luglio gli esercizi commerciali del settore rimarranno aperti

Da sabato 2 luglio e fino al 15 settembre anche a Bisceglie i consumatori potranno acquistare a prezzi vantaggiosi capi d'abbigliamento, calzature e altri prodotti scontati, e i commercianti, sperando di recuperare le performances negative registrate quest'anno, potranno alleggerire le loro scorte di magazzino. Nel territorio biscegliese saranno coinvolti oltre 150 negozi di abbigliamento, prodotti tessili, biancheria, accessori di pelletteria, calzature.

«Di fronte ad un clima economico tutt'altro che tranquillizzante – sottolinea **Leo Carriera**, saranno dei saldi "anti-crisi" e rappresenteranno per gli esercenti un tentativo per cercare di contenere le perdite e per i consumatori un'occasione per acquistare a prezzi accessibili. Fra l'altro, i mercati ci consegnano a breve la prospettiva di aumento delle materie prime, per cui saranno prevedibili aumenti anche nelle merci a partire dalla prossima stagione. Ciò significa che la merce acquistata in questi giorni ottiene, di fatto, un duplice sconto».

«D'altra parte – incalza Carriera - in questo contesto dominato dall'incertezza, l'atteggiamento dei consumatori è improntato ad estrema cautela nelle spese, a cominciare da quelle per consumi e quello delle vendite di fine stagione, è sempre un momento favorevole per le famiglie alle prese con la difficoltà di far quadrare il reddito. Per i commercianti, invece, è l'occasione per alleggerire i pesanti magazzini e tentare la chiusura dei conti della stagione, sempre più scoraggianti per l'aumentare dei costi fissi l'insostenibile pressione fiscale ed il calo di fatturato dovuto alla contrazione dei consumi».

«Il commercio tradizionale – aggiunge **Nicola Papagni** - sta vivendo momenti difficilissimi, stretto tra grande distribuzione esistente e programmata, abusivismo, pressione fiscale e disponibilità di reddito della clientela in costante calo negli ultimi anni, il commerciante per dare risposte concrete ha limato i ricarichi con senso di responsabilità, viste le difficoltà della clientela e il cambio delle priorità di spesa del consumatore. In questa fase così delicata siamo al centro dell'attenzione dei nostri clienti quindi è indispensabile dare dimostrazione di correttezza, collaborazione, chiarezza d'intenti, presentandogli il maggior numero possibile di informazioni sul prezzo del prodotto e sulla sua reale convenienza».

«In ogni caso - conclude **Carriera** - le raccomandazioni rimangono le stesse di sempre: per i commercianti attenersi alle date previste, inviare la comunicazione al comune almeno 5 giorni prima l'inizio dei saldi, evidenziare il prezzo originario, la percentuale di sconto e il nuovo prezzo su tutti i prodotti, per i consumatori frequentare i negozi abituali dove si conoscono prodotti e prezzi reali e quindi la veridicità degli sconti e, soprattutto, diffidare dei super-sconti poiché chi promette il 70/80% in meno non può garantire serietà e qualità».

Una delegazione di commercianti ha incontrato il Sindaco Francesco Spina

Disponibilità, apertura al dialogo e alle molteplici esigenze della categoria: è quanto emerso dall'incontro fra il Sindaco **Francesco Spina** e una numerosa rappresentanza dei commercianti della Città di Bisceglie. Presso la locale sede della **Confcommercio** - moderatore il Direttore **Leo Carriera** - in prosecuzione di una serie d'incontri già organizzati dalla stessa Associazione e dal **Comitato "BisceglieViva"**, il primo cittadino, dopo aver ringraziato i presenti per l'ottimo consenso ottenuto nell'ultima tornata elettorale, ha subito evidenziato la volontà di essere ancor più vicino e disponibile a sostenere tutte le iniziative che possano favorire l'espansione e la crescita del commercio in questa fase di forte recessione in cui versa l'intero paese. Dopo aver illustrato, per sommi capi, le trasformazioni di assetto e arredo urbano già progettate e che interesseranno importanti zone commerciali della nostra città (**Cavalcavia** Ferroviario con eventuale recupero dell'area dismessa adiacente in Via de Gasperi, creazione dell' **Area Pedonale** di Via Aldo Moro, riqualificazione di piazza San Francesco, nuovo Parcheggio in P.zza Vittorio Emanuele) ha richiesto alla categoria di investire nell'ammodernamento delle proprie attività, non solo in termini di arredo ma anche di apertura di idee a favore dei consumatori.

Su quest'ultimo intervento - **Nicola Papagni** – ha ricordato le molteplici attività sviluppate dal Comitato "BisceglieViva", sensibile alle complesse esigenze del consumatore e ha invitato, tra l'altro, il Consigliere delegato al Commercio **Giovanni Abascia'** a sviluppare e ad adottare un regolamento da applicare ai Bar e Pizzerie, in merito alla qualità dell'arredo dei "**gazebo**". Inoltre, ha richiesto alla Confcommercio, di vigilare e sollecitare l'azione da far intraprendere con autorevoli provvedimenti nei confronti di quelle attività che spesso ricorrono a mezzi di pubblicità ingannevole. E' ormai diffuso il metodo di inviare SMS con offerte di sconti in periodi diversi da quelli previsti dalla legge.

Leo Carriera ha concluso, apprezzando tutti gli interventi dei presenti (compreso quello del il neoconsigliere Comunale e già Consigliere Provinciale **Leo Mastrogiacomo**). Ha anche ricordato ai presenti come il nuovo Consiglio Comunale annovera un significativo numero di dirigenti della locale Confcommercio. E tanto è stato possibile anche per l'impegno che la stessa ha profuso – al di la degli schieramenti politici - alla loro elezione. Carriera ha concluso auspicando, pertanto, un confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali possa rafforzarsi in maniera più sinergica affinché, ciascuno per le proprie competenze, contribuisca a far crescere tutti i settori economici che è da sempre rappresentano il volano di sviluppo per l'intera economia cittadina. In tale ottica, Carriera ha annunciato la creazione di un **tavolo "ristretto"** di lavoro, che dovrà interagire direttamente con l'Amministrazione, attraverso una diretta collaborazione con il Consigliere con delega alle attività produttive.

Spesometro: Obbligo del codice fiscale per acquisti sopra i 3600 Euro

Sotto la lente le operazioni in contanti, con assegni e bonifici superiori a questa cifra. Il venditore deve registrare i dati e inviare gli estremi dell'operazione all'Agenzia delle Entrate. Applicazione complicata per i non residenti in Italia

Dall'anello con brillanti al divano nuovo per il salotto, dalla prenotazione della vacanza ai Tropici all'abito d'alta moda, occhio alle nuove spese che si faranno da venerdì primo luglio. Per acquisti di importo superiore ai **3.600 euro** sarà necessario infatti **esibire il codice fiscale.** Il commerciante registrerà i dati e invierà gli estremi dell'operazione all'Agenzia delle Entrate. La comunicazione non sarà necessaria se il pagamento viene effettuato con carte di credito, carte prepagate o bancomat.

Calcio a 5 Serie "A": Rodolpho saluta e va in Abruzzo

Dopo Pedotti anche il vice capitano biscegliese lascia il club neroazzurro per approdare all'Acqua e Sapone

Seconda partenza eccellente in casa Bisceglie C5. Dopo l'addio di capitan Pedotti, passato ai vice campioni d'Italia del Pescara, il sodalizio neroazzurro vede partire un altro pezzo di storia recente del club di Via Monte San Michele. **Rodolpho Schlickmann** (in foto) saluta la truppa biscegliese per accasarsi in Abruzzo all'Acqua&Sapone.

Laterale dalla grande prestanza fisica e di una intelligenza riscontrabile in pochi altri calcettisti, Rodolpho lascia Bisceglie dopo tre anni densi di soddisfazioni e grandi traguardi raggiunti. Cento le presenze collezionate con la maglia del Bisceglie impreziosite da 16 reti complessive. Rodolpho nella sua nuova avventura ritrova l'ex compagno Xuxa Zaramello ed una nuova ed ambiziosa guida tecnica come quella di Massimiliano Bellarte, ruvese DOC, che dopo l'esperienza quinquennale a Modugno ha fatto il definitivo salto nel futsal che conta ponendosi alla guida tecnica di una società ambiziosa e dai giusti requisiti economici per fare il salto di qualità. Situazione in stand-by invece per quel che concerne la costruzione del Bisceglie 2011/12. Nelle ultime settimane il tecnico Leopoldo Capurso si è recato in sud America per sondare il terreno e vedere di persona se ci fossero i presupposti per portare in Italia giovani talenti da far esplodere in maglia neroazzurra. Dalle prime indiscrezioni pare che Capurso abbia avuto riscontri positivi ed al suo ritorno sul suolo italiano partirà ufficialmente la rifondazione del roster che porterà a non poche facce nuove. Il team del patron **Alfonso Russo** sonderà anche il mercato nazionale cercando di trovare il giusto mix tra giocatori di esperienza e giovani talenti che in passato ha segnato le fortune del Bisceglie Calcio a 5. **(Gianluca Valente)**

Basket: Ambrosia, Domenico Di Benedetto neo Presidente

40enne imprenditore tessile, già vice-presidente, raccoglie il testimone lasciato da Valentini. "Al di là dell'avvicendamento al vertice, la famiglia Ambrosia resta compatta, questo è il segnale più importante. Obiettivi? Puntare sul settore giovanile ed allestire un roster competitivo per la B Dilettanti".

Ha appena varcato la soglia dei quarant'anni, ma può già vantare una militanza di tre lustri nel massimo sodalizio cestistico biscegliese ed ha raccolto ufficialmente da poche ore il testimone del dimissionario Valentini. E' **Domenico Di Benedetto**, affermato imprenditore nel settore tessile, il nuovo presidente dell'Ambrosia Basket.

Entusiasta e fortemente motivato per l'autorevole incarico ricevuto, "Mimmo" – è conosciuto così nell'ambiente – apre le sue riflessioni rimarcando la compattezza e l'unità d'intenti della dirigenza nerazzurra: «Al di là del cambio al timone, la "famiglia" Ambrosia è rimasta invariata con la riconferma dell'impegno degli amici Vito Quinto, Natale Cortese, Vito Magarelli, Sergio Di Nardo, Daniele La Fortezza, Gaetano Sciascia, Sabino Pecorella e dello stesso presidente uscente Enrico Valentini – spiega Di Benedetto - . L'auspicio è di ampliare ancor di più l'organigramma ed in tal senso siamo ben disposti al coinvolgimenti di altri imprenditori che abbiano a cuore le sorti del basket nostrano. Si ripartirà dal campionato di B Dilettanti dopo l'avventura agrodolce dello scorso anno nella terza serie nazionale. Le prospettive? Allestire un roster competitivo ed in grado di assestarsi nella categoria senza eccessivi patemi. A giorni comunicheremo il nome del nuovo allenatore, cui verrà affidato un gruppo composto da giovani di belle speranze arricchito dall'esperienza di alcune pedine più navigate in un torneo difficile come la serie B che, tra l'altro, prevede quest'anno un notevole numero di retrocessioni. Tuttavia, l'obiettivo prioritario dell'Ambrosia sarà potenziare il settore giovanile ed il movimento del minibasket conferendo ulteriore energia al progetto avviato con successo da un paio di stagioni».

Il massimo esponente nerazzurro termina con un'esortazione nei confronti degli appassionati locali della palla a spicchi. «Confido nella loro capacità di lasciarsi alle spalle le delusioni della passata stagione e di ripartire assieme a noi, con fiducia e tanto calore, per un nuovo ciclo che possa regalare belle soddisfazioni».

Infine, con l'avvicendamento alla presidente è stata modificata la denominazione della società, che da Asd Olimpia diventa **Asd Lions Bisceglie**. **(Mino Dell'Orco)**

www.bisceglie15giorni.com
Sfoglia gratis la nostra edicola virtuale
La nuova frontiera dell'informazione globale
si sta rinnovando.....

Calcio Eccellenza: Bisceglie Calcio, è Nicola Canonico il nuovo Presidente.

Il 39enne imprenditore di Palo del Colle succede a Mimmo Galantino, rimasto in qualità di vice-presidente. "Allestiremo una squadra altamente competitiva, a prescindere dalla categoria in cui giocheremo", ha rimarcato il nuovo numero uno del club stellato nel corso della sua presentazione ufficiale. L'allenatore sarà Giorgio De Trizio, gloria del Bari negli anni '80.

Dopo giorni di spasmodica attesa da parte della comunità calcistica nerazzurra, tra notizie ufficiose e ipotesi tra le più svariate sul futuro della struttura dirigenziale, le parole cedono finalmente il passo alla concretezza.

Nicola Canonico (foto piccola) è il nuovo presidente del Bisceglie. Il 39enne imprenditore nel settore dei lavori pubblici e privati, originario di Palo del Colle, succede al commercialista **Mimmo Galantino**, rimasto all'interno dell'organigramma in qualità di vicepresidente. La presentazione ufficiale è avvenuta durante un'affollata conferenza stampa presso l'Hotel Salsello a cui ha preso parte il sindaco **Francesco Spina** e altre numerose autorità politiche e sportive inclusi i vertici dell'**Andria**, rappresentati da **Riccardo Fusiello** e **Pasquale Musci**.

Già massimo dirigente del Liberty Molfetta in Eccellenza e dell'Andria nel primo segmento della passata stagione, Canonico approda nella città dei Tre Santi con forti ambizioni: «Stiamo predisponendo tutto l'occorrente per inoltrare domanda di **ripescaggio in serie D**, il cui esito dipenderà anche dalla volontà della Lega Pro di eliminare o meno un girone in Seconda Divisione – ha spiegato – . Al di là della categoria allestiremo una squadra altamente competitiva. Due, tre elementi della scorsa stagione rimarranno in rosa, per il resto sarà un gruppo rivoluzionato con la presenza di alcuni giocatori reduci dal professionismo».

Canonico ha già presentato il nuovo allenatore: si tratta del 50enne **Giorgio De Trizio**, gloria del Bari (9 stagioni tra serie A, B e C) e per molti anni tecnico della formazione biancorossa degli Allievi Nazionali. Nello staff tecnico del Bisceglie figurano inoltre il direttore sportivo **Emanuele Belviso** ed il direttore dell'area tecnica **Vincenzo Milillo**.

(Mino Dell'Orco)

Atletica: Pedone-Riccardi, Gadaleta ai Mondiali Master di Sacramento

La punta di diamante dello storico sodalizio biscegliese, grande protagonista in stagione nel Corripuglia, correrà i 3000 siepi nella rassegna iridata organizzata in California dal 6 al 17 luglio.

E' partito ufficialmente il conto alla rovescia per l'avventura iridata di **Sabino Galdaleta** (foto). Il 35enne portacolori della **Pedone Riccardi Atletica**, autore di un'eccellente prima parte di stagione coronata da sette vittorie ed un secondo posto in otto prove del Corripuglia, si appresta infatti a difendere i colori della società presieduta da **Gianni Graziani** in occasione dei Campionati Mondiali Master organizzati a Sacramento (USA) da mercoledì 6 a domenica 17 luglio.

Nella località californiana Gadaleta correrà la prova dei 3000 siepi (vanta un primato personale di 9'01"32), alla quale risultano iscritti i migliori specialisti mondiali della distanza. Più volte capace di conquistare piazzamenti di prestigio nei Campionati Italiani di varie categorie, l'atleta biscegliese è tornato proprio quest'anno sotto le gloriose insegne della Riccardi, sodalizio con cui ha cominciato la carriera agli inizi degli anni '90 prima delle successive esperienze con Landolfi Molfetta, Centro Sportivo Esercito e Rocco Scotellaro Matera. La sua onerosa partecipazione ai Campionati Mondiali è stata resa possibile dal generoso gesto di un imprenditore biscegliese dell'abbigliamento firmato che ha predisposto i dettagli economici della trasferta negli Stati Uniti.

La Pedone Riccardi, dopo la splendida avventura nel Corripuglia 2011- che le permetterà di conservare l'organizzazione di una tappa del circuito anche il prossimo anno - e l'ottimo undicesimo posto nella Supercoppa Italiana No Stadia, si appresta ora a misurarsi in un'avventura di levatura mondiale. Per Gadaleta sarà un'esperienza "a stelle e strisce" accompagnata dagli auguri dei compagni di squadra e dalle ambiziose speranze del suo tecnico Tonino Ferro.

(Mino Dell'Orco)

POVIA S.R.L.
CANCELLERIA E MATERIALE PER UFFICIO
INGROSSO CASH & CARRY
Esperienza ed affidabilità per la Cancelleria ed i Materiali per il Tuo Ufficio a prezzi incredibilmente convenienti
toner - cartucce - nastri
accessori per l'informatica
burgodistribuzione
ACCO BRANDS
MARKIN
MILANO sei ITALY
Sacchettificio Monzese
Pentel
Carrara Finizia, 43-45 - 70052 BISCEGLIE (Ba)
Tel. & Fax 080.395.10.57 - E-mail: info@poviasrl.it

Bisceglie, l'Unitre e la cultura musicale

In tempi recenti diverse sono le voci levatesi a sottolineare un fenomeno che certamente non può che riempire di orgoglio chi ama la città di Bisceglie, ossia un lento ma progressivo rafforzamento dell'amore per la cultura che da alcuni anni è ravvisabile nella comunità della nostra cittadina. Tutto ciò è riscontrabile attraverso il moltiplicarsi delle iniziative culturali promosse sul territorio nonché sulla base della nutrita partecipazione del pubblico che, a volte, letteralmente affolla i vari contenitori. Se si volesse individuare il motore di un tale sviluppo difficilmente lo si potrebbe ravvisare in qualche specifico e determinato fattore, giacché qualunque fenomeno caratterizzato dalla progressività è solitamente originato non già da pochi particolari e clamorosi eventi, bensì dalla quotidianità di un'azione semplice ma continua e costante. Nel caso di Bisceglie, molto la promozione della cultura deve alle numerose associazioni presenti sul territorio le quali, in modi e con finalità differenti, pur tuttavia perseguono con pari abnegazione l'obiettivo della crescita civile, morale e culturale dei cittadini. Tra queste l'**Università delle Tre Età**, che il prossimo anno festeggerà il venticinquesimo anno di vita, si contraddistingue per un'azione svolta quotidianamente attraverso lezioni in varie discipline e con l'ausilio di attività le quali conducono non solo i corsisti, ma tutti gli amici che desiderino parteciparvi, ad uscire dalle mura delle aule e a toccare con mano quanto studiato. In particolare la musica è da anni al centro dell'attenzione di soci e simpatizzanti dell'Unitre in virtù di un corso di Storia del Melodramma, attivo ininterrottamente dal 1999, che nel corso del tempo ha visto moltiplicarsi in modo esponenziale il numero dei corsisti partecipanti. Il vivo interesse nei confronti dell'opera, sviluppatosi attraverso l'analisi dettagliata di ciascun melodramma oggetto di studio e la relativa contestualizzazione nel periodo storico-culturale di riferimento, ha fatto sì che crescesse progressivamente la voglia di sperimentare dal vivo l'emozione dello spettacolo. Nel corso degli ultimi dieci anni, diversi sono stati i teatri visitati dall'Unitre per assistere a messe in scena di numerose opere, note e meno note, del patrimonio operistico soprattutto italiano; tra questi vanno ricordati il Teatro alla Scala di Milano, lo Sferisterio di Macerata, l'Arena di Verona, le Terme di Caracalla a Roma, Il San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Festival di Torre del Lago Puccini. L'attenzione

maggiore è puntata, tuttavia, su quanto il territorio offre, in considerazione della facile raggiungibilità e, conseguentemente, della migliore fruibilità dell'offerta da parte del maggior numero possibile di partecipanti. Solo in quest'anno accademico appena concluso, 2010-11, due nutriti gruppi di 55 e di 76 persone hanno assistito a Cavalleria rusticana e Il Tabarro (12 dicembre) e a Norma (29 maggio) presso il Teatro Petruzzelli di Bari; a ciò si aggiunga la programmazione di opere trasmesse in diretta da tutta Europa presso il Piccolo Cinema di Santo Spirito, grazie alla quale gruppi sempre più nutriti di persone hanno assistito a Così fan tutte (Royal Opera House di Londra), La Walkiria (Scala), Pagliacci e Cavalleria Rusticana (Scala), Il Flauto magico (Scala), Il Barbiere di Siviglia (Regio di Parma), Aida (Comunale di Firenze), Lucia di Lammermoor (La Fenice di Venezia), Macbeth (Royal Opera House). In tutte queste occasioni i gruppi hanno assistito agli spettacoli forti di una preparazione preliminare che ha consentito loro di comprendere punti di forza e di debolezza e livello di qualità di ciascuna rappresentazione, e che soprattutto ha permesso loro di vivere profondamente l'emozione che ognuno dei capolavori citati inevitabilmente produce in un pubblico consapevole e che si approcci allo spettacolo dotato dei necessari strumenti di comprensione.

Lo sviluppo di questo fenomeno lascia ben sperare ai fini di un ulteriore innalzamento del livello culturale-musicale nel pubblico biscegliese. Fa piacere agli operatori del settore la constatazione che il terreno è fertile e che la febbre della cultura musicale risulta essere particolarmente contagiosa.

(Giovanni Cassanelli)